

ROMA CAPITALE
Gruppo Capitolino “MoVimento 5 Stelle”

GRUPPO CAPITOLINO “M5S”
Prot. n. **25** del 29 luglio 2013

Alla Segreteria Generale
SERVIZIO ASSEMBLEA CAPITOLINA

INTERROGAZIONE URGENTE

I sottoscritti consiglieri Enrico Stefano e Marcello De Vito, del Gruppo Capitolino “MoVimento 5 Stelle”

INTERROGANNO IL SINDACO e L’ASSESSORE ALLA MOBILITÀ

con richiesta di urgente risposta scritta/orale

PREMESSO CHE

- La relazione del Collegio sindacale ha mostrato una situazione di forte dissesto economico, derivante anche da una gestione inadeguata della Società negli ultimi 10 anni, come peraltro riportato da diversi organi di stampa. In particolare:
- ATAC S.p.A. negli ultimi tre anni ha registrato perdite di bilancio estremamente rilevanti e pari a circa 650 milioni di Euro;
- L’indebitamento della società è pari a circa 744 milioni di Euro;
- La società vanta un numero di dipendenti pari a circa 11.870, di cui solo 5800 ca. autisti (rapporto che appare oggettivamente sproporzionato);
- ATAC S.p.A., come emerso dalla relazione depositata nella commissione congiunta bilancio/mobilità del 23.4.2013, affida circa 300 milioni di Euro all’anno di appalti, di cui circa 84 milioni per manutenzioni (il cui costo è pari ad 1€/km contro la media delle altre città di circa 0,54€/km); ed ATAC vanta circa 1.000 manutentori.
- ATAC registra una percentuale considerevole di evasione che verrebbe stimata, in attesa di dati da parte di codesto Assessore, in una misura del 30/40 % circa. Il personale adibito alle verifiche sui mezzi è pari a circa 70 unità (i sottoscrittori della presente prendono quotidianamente i mezzi pubblici e nell’ultimo anno non hanno mai visto effettuare controlli).
- Gli autisti, essendo in numero ridotto rispetto alle esigenze di traffico, non hanno potuto godere di giorni di ferie per un numero pari a circa 50 ciascuno.
- ATAC ha circa 100 dirigenti che “costano” alla collettività poco meno di circa 15 milioni di Euro, con punto fine a quasi Euro 600.000,00. Su tale importo, ATAC corrisponde circa 4.5 milioni di Euro di bonus, nonostante le forti perdite registrate.
- Sul futuro di ATAC pende peraltro l’esito del giudizio dinanzi al TAR Lazio inerente la richiesta di annullamento del provvedimento di affidamento del servizio fino all’anno 2019.

CONSIDERATO CHE

- La quota del TPL è pari solo al 28% del traposto complessivo, rispetto ad una media europea pari o superiore al 50%;

- Il Sindaco di Roma Ignazio Marino ha mostrato da subito notevole interesse e sensibilità per il rilancio del TPL e della “nostra” azienda municipalizzata

TUTTO CIO' PREMESSO

SI INTERROGA IL SINDACO E L'ASSESSORE COMPETENTE

PER SAPERE

- Se le cifre sopra esposte siano esatte e, nell'ipotesi opposta, quali siano quelle corrette;
- Se, per ridurre l'evasione, intenda utilizzare una parte del personale amministrativo per effettuare i controlli sui messi e, in caso di risposta affermativo, in che numero, entro quali tempi e con quali modalità ed adempimenti;
- Se intende ridurre il numero di dirigenti ed applicare un tetto salariale parametrato al livello più basso di contribuzione (ad esempio in rapporto 1 a 8);
- Se, laddove se ne ravvisino i presupposti fattuali e giuridici, si intendano intraprendere azioni di responsabilità nei confronti dei precedenti amministratori per eventuali ipotesi di mala gestio;
- In che modo, a fronte delle cifre sopra riportate per le commesse relative alla manutenzione, si intenda ridurre il costo di 1 €/km e conformarlo alla media di circa € 0,54/km;

I Consiglieri del Gruppo Capitolino “M5S”

Enrico Stefano

Marcello De Vito